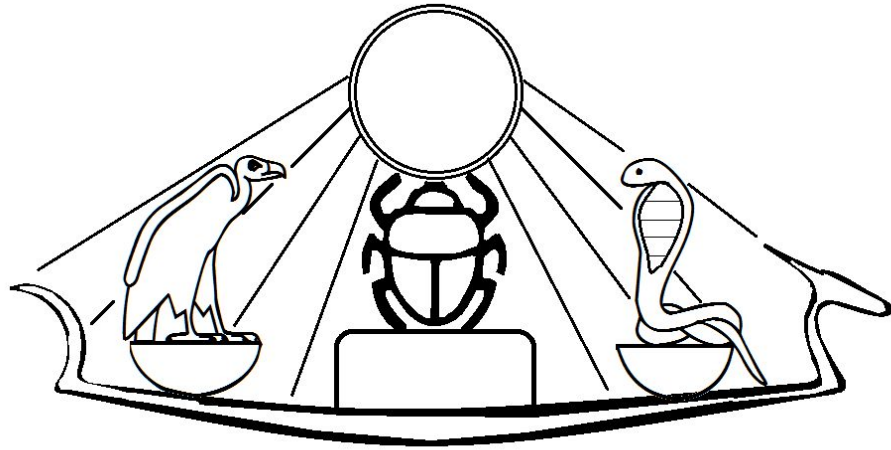


KEMETISMO ORTODOSSO SOLARE



Statuto Ufficiale

Ratificato da Sua Santissima Maestà, Merimaat Rahotep Amonmose.

Indice

Parte I. - L'Associazione

Titolo I. - Costituzione e denominazione.

Titolo II. - Risorse.

Titolo III. - Principi.

Sezione I. – Rapporti Etico-Sociali.

Sezione II. – Rapporti di Politica Interna ed Esterna.

Sezione III. – Stemmi ed Insegne.

Titolo IV. – Scopi e finalità.

Parte II. – Ordinamento del K.O.S.

Titolo I. – Il Nisut.

Titolo II. - L'Altissimo Consiglio Kemetico.

Titolo III. – Il Gran Consiglio Kemetico.

Titolo IV. – Il Reggente in Capo.

Titolo V. – Il Consiglio di Reggenza

Titolo VI. – La Generale Assemblea Kemetica d'Italia.

Parte III. – I Consociati.

Titolo I. – I Consociati Ordinari.

Titolo II. – I Consociati Onorari.

Titolo III. – I Consociati di Diritto.

Parte IV. – Accordi ed Intese.

Titolo I. – Accordi ed Intese esterne.

Titolo II. – Partecipazione di Associazioni.

Disposizioni Transitorie e Finali.

Parte I

L'Associazione

Titolo I

Costituzione e Denominazione

1. È costituita l'associazione religiosa senza scopo di lucro, denominato "Kemetismo Ortodosso Solare", indicato in seguito con la sigla K.O.S.

2. La sede legale del K.O.S. è la medesima della sede sociale. In assenza di una sede sociale, la sede legale è sita presso la residenza del Nisut.

3. Il K.O.S. non ha limiti di durata per il raggiungimento dei propri scopi.

4. Il K.O.S. è un ente di diritto ecclesiastico senza finalità lucrativa, apolitico e confessionale.

Le modalità e le tipologie di associazione, nonché gli organi interni sono regolati dal presente statuto.

Titolo II

Risorse Economiche e Fondo Comune

5. Il K.O.S può trarre le risorse per il funzionamento e il raggiungimento dei propri scopi tramite le seguenti modalità:

Quote e contributi dei fedeli.

Quote e contributi per la partecipazione e l'organizzazione ad attività volte al raggiungimento dei propri scopi.

Eredità, donazioni e legati.

Contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari.

Contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali.

Entrate derivate da prestazioni di servizi convenzionati.

Proventi dalle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali.

Erogazioni liberali di terzi.

Entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste ed eventi.

Altre entrate, anche di natura commerciale, compatibili con le finalità e gli scopi delle associazioni.

Ripartizione dell'8 per mille.

6. Il fondo comune è costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dal K.O.S.

Il fondo residuo è da destinarsi agli scopi del K.O.S. e per scopi specifici deliberati dal competente organo interno.

Il fondo residuo è, quando non dedicato ad altro per delibera dell'organo competente, dedicato alla formazione di un fondo per la costruzione degli edifici di culto, ovvero verrà considerato come reinvestito negli scopi e fini statutarie.

Ogni entrata sarà indirizzata ai fini previsti secondo regolamento.

Titolo III

Principi Fondamentali del K.O.S.

Sezione I

Rapporti Etico-Sociali

7. Il Kemetismo Ortodosso Solare riconosce l'uguaglianza dinnanzi alla legge ed alla giustizia.

8. Il K.O.S. ripudia la discriminazione sotto ogni forma.

9. Il K.O.S. promuove la pace e la giustizia tra i popoli.

10. Il K.O.S. riconosce la dignità di ogni forma religiosa non discriminatoria.

11. Il K.O.S rispetta ogni forma di vita nella sua dignità, si impegna nella salvaguardia del pianeta.

12. Il K.O.S. pratica la fede verso gli dei che furono venerati in antichità in terra d'Egitto, il rispetto degli antenati, anche tramite opere pie di assistenza e beneficenza.

Sezione II

Rapporti di Politica Interna ed Esterna

13. Il K.O.S. sostiene l'arte sotto ogni forma come mezzo di sublimazione dello spirito.

14. Il K.O.S. si sottopone alla scienza come certezza umana, della quale sempre dovrà tener conto nel suo operato.

15. Il K.O.S. professa fedeltà alla Repubblica Italiana ed all'Unione Europea.

Qualora si giungesse ad uno scontro tra la Repubblica e l'Unione, si schiererà a sostegno dell'Unione, riconoscendone l'intento pacifico.

Potendo gli dei evitarlo, in caso di conflitto armato tra la Repubblica ed un membro dell'Unione o di altra nazione con i cui rappresentanti di ogni tipo siano in corso accordi, il K.O.S. si asterrà da ogni giudizio politico.

16. Il K.O.S. è unitario e soggetto all'autorità del Nisut.

Potendo gli dei scongiurarlo e punire chi è artefice dell'attentato all'unità, si considereranno tutti i membri secessionisti come esclusi vita natural durante e si autorizzano tutte le misure preventive possibili in campo sacro e magico.

17. A chi è parte di un ente con intese attive è garantita, ove possibile, protezione e sicurezza nei limiti della legge.

Sezione III

Stemmi ed Insegne

18. Lo stemma del K.O.S è composto da una barca solare, con un avvoltoio e un cobra affrontati, posti su un gradino ciascuno, al centro uno scarabeo su di un gradino, sorreggente il disco solare, il tutto d'oro, contornato di nero, in campo d'oro.

19. Le insegne degli organi e delle divisioni amministrative, delle persone del Nisut e dei Primi Profeti e Profetesse, vengono stabilite per delibera.

Non è prevista modifica statutaria per gli stemmi e le insegne diverse dallo stemma del K.O.S.

L'uso di qualsivoglia simbolo, stemma od insegna proprio del K.O.S. è soggetto ad autorizzazione.

Titolo IV Scopi e Finalità

20. Il K.O.S. si pone il fine di diffondere la religione kemetica secondo i riti e le modalità della riforma promulgata da Sua Santissima Maestà, il Nisut.

21. L'Associazione ha fine di preghiera nei confronti delle divinità del pantheon pagano-egizio, nonché di esecuzione di riti nelle forme pubbliche e private nel rispetto del pubblico pudore.

22. Il K.O.S. sostiene moralmente e, quando possibile, economicamente, le associazioni volte agli scopi conformi ai principi del K.O.S.

23. Il K.O.S. si pone l'obiettivo della costruzione di edifici sul suolo italiano, nei limiti e modalità previsti della legge, in cui praticare liberamente il culto del kemetismo.

24. Il K.O.S. persegue il benessere spirituale e fisico dei fedeli.

Parte II.

Ordinamento del Kemetismo Ortodosso Solare

Titolo I Il Nisut

25. Il Nisut rappresenta la continuità della tradizione, l'unità del K.O.S., la regola e la giustizia.

E' il rappresentante in terra degli dei ed incarnazione di Horo, rappresenta l'umanità presso la corte divina.

Svolge il ruolo di presidente.

26. Il Nisut gode dei trattamenti ufficiali di Sua santissima maestà(s.s.m.), capo di ogni culto, padre di ogni sacerdote, primo tra i primi profeti.

Possono essere attribuiti ulteriori onori dal A.C.K. che decadono con la morte.

L'uso di ogni titolo tradizionale non è soggetto ad attribuzione.

27. Presiede l'Altissimo Consiglio Kemetico.

28. Incarica i meritevoli della gestione di un culto.
29. Ratifica gli incarichi proposti dai delegati alla gestione dei culti, cui può opporsi in ogni caso.

30 L'incarico è vita natural durante.

Non possono esistere due Nisut col medesimo imperio.

31. Prima di morire ha il dovere di nominare un reggente che ne farà le veci in caso di impedimento permanente o in caso di cessione definitiva degli incarichi.

32. Alla morte di s.s.m. o in caso di impedimento permanente, in assenza di un Reggente, viene eletto un Consiglio di Reggenza, di seguito definito come C.d.R

In presenza di un Reggente, per morte del Nisut, la durata della reggenza è di 70 giorni.

33. Ha diritto di veto sulle decisioni dell'Altissimo Consiglio Kemetico e su ogni nomina, incarico e delibera dei singoli.

34. Sigla, ratifica e approva eventuali intese, gemellaggi o accordi con altre associazioni, a cui può imporre veto.

Proclama la modifica al tenore dei riti.

Dichiara l'allontanamento di soggetti, persone o membri del K.O.S. dallo stesso.

Proclama lutti e celebrazioni straordinarie, che quando non previste di diritto devono essere sottoposte all'esame del A.C.K.

35. È libero di modificare lo statuto, le gerarchie e gli incarichi in ogni momento.

36. Ha il dovere di rispettare ogni obbligo derivante dalla sua funzione, con onore e dignità.

37. Insignisce delle onorificenze persone e associazioni per sua decisione, è libero di ritirarle in ogni momento per indegnità.

38. Può essere deposto solo tramite votazione palese e plenaria dei membri del K.O.S., dei suoi alleati, delle persone con cui il Nisut ha stretto accordi, di cui la totalità deve votare in tal senso, la mancanza di un solo votante che non può disporre delega, ovvero la discordanza, comporta la nullità della votazione.

Se deposto, è istituito un consiglio di reggenza straordinaria sino alla morte del Nisut, cui succederà il reggente precedentemente nominato o uno eletto dal C.d.R, con una votazione favorevole di almeno il 4/5 del C.d.R.

Rimangono in ogni caso inalterati gli onori, i titoli ed i riguardi del Nisut, che a seguito di tale votazione disporrà pacificamente la cessione del proprio incarico.

39. Emette missive, emana regolamenti, definisce le corrette interpretazioni della legge di Maat, promana codici e dichiara provvedimenti di urgenza.

Gode di infallibilità permanente.

40. Nomina i nuovi sacerdoti del K.O.S., approva i nuovi sacerdoti e se necessario rimuove gli stessi.

41. Non è civilmente né penalmente responsabile di eventuali reati o

illeciti compiuti dai suoi sottoposti.

Provvede a cooperare con l'organo istituzionale competente all'identificazione della persona responsabile, allo scopo di preservare l'integrità e la rispettabilità del K.O.S.

Non è personalmente responsabile degli atti compiuti nell'esercizio del suo ufficio.

Titolo II

L'Altissimo Consiglio Kemetico

42. L'Altissimo Consiglio Kemetico, in breve A.C.K, ricopre gli incarichi tipici di Consiglio Amministrativo.

43. È composto dai Primi Profeti e dai Presidi dei culti.

E' presieduto dal Nisut

44. In caso di impossibilità dei membri, sono sostituiti da un delegato che abbia ricevuto preventivamente l'approvazione del Nisut.

45. Ogni membro dell'A.C.K. ha diritto di parola nel rispetto degli altri membri e in ossequio al Nisut.

46. Nelle votazioni, ogni voto dei membri ha il medesimo valore, la totalità dei voti dei membri equivale al 100% dei voti, salvo voto straordinario del Nisut, in tale situazione il voto di s.s.m. vale il 50% della votazione totale.

In caso di parità dei voti tra i membri è chiamato ad arbitrare s.s.m.

In caso di parità dei voti tra A.C.K. e Nisut la votazione è ripetuta per cinque volte, se non si giunge ad una votazione definitiva viene convocato il Gran Consiglio Kemetico, ove il voto di s.s.m. equivale al 25% del voto finale.

47. Approva i bilanci annuali del K.O.S.

48. Si riunisce almeno quattro volte l'anno, a cadenza indicativamente trimestrale, anche telematicamente.

49 E' un organo consultivo.

Ha diritto di essere informato e consultato preventivamente di ogni atto rilevante del Nisut.

50. Elegge i membri del C.d.R.

I modi di elezione sono stabiliti per regolamento.

51. Le decisioni del A.C.K. sono protette da segreto di ministero sino alla pubblicazione delle stesse.

La pubblicazione dei verbali avviene imperativamente entro un mese dalla chiusura della seduta.

52. Vota i testi delle intese con altre associazioni.

La firma di s.s.m. viene apposta solo dopo aver udito l'A.C.K., il delegato rappresentante dell'associazione con cui sono stati conclusi gli accordi e, se necessario, dopo un abboccamento riservato con il presidente di tale associazione.

53. Un rappresentante dell'A.C.K. partecipa alle riunioni di massima straordinarietà.

Titolo III

Il Gran Consiglio Kemetico

54. Il G.C.K. si compone di tutti i membri dell'A.C.K., di tutti i Secondi Profeti, dei Vicepresidi e dei Prefetti dei culti.

E' Presieduto dal Nisut.

55. In caso di impossibilità dei membri, sono sostituiti da un delegato che abbia ricevuto preventivamente l'approvazione del Nisut.

56. Si riunisce almeno due volte l'anno, con cadenza indicativamente semestrale.

57. Le decisioni del G.C.K sono protette da segreto di ministero sino alla pubblicazione dei verbali

Il verbale è imperativamente pubblicato entro sei settimane dalla chiusura della seduta.

58. Il G.C.K. emette delle proposte di delibera.

Le proposte devono passare per l'A.C.K. che presane visione s'impegna a farle ratificare dal Nisut.

59. Il G.C.K. provvede a raccogliere le richieste dei fedeli per garantire un continuo dinamismo ed un'evoluzione del K.O.S.

conforme alla necessità dei tempi.

60. Due rappresentanti del G.C.K. partecipano alle riunioni di massima straordinarietà.

Titolo IV

Il Reggente in Capo

61. Il reggente ricopre in caso di rinuncia, morte o indisposizione, tutti gli incarichi del Nisut.

62. Il reggente, durante la durata del suo incarico, non sostituisce mai il valore spirituale del Nisut.

63. Il Reggente è il successore del Nisut.

64. In caso di indisposizione prolungata del Reggente, il Consiglio di Reggenza ne fa le veci.

Titolo V

Il Consiglio di Reggenza

65. In assenza di un Reggente in Capo viene istituito il Consiglio di Reggenza per i medesimi motivi di inizio della reggenza.

66. In assenza di un Reggente in Capo che ne occupi il posto, sale al potere alla morte di s.s.m.

Elegge imperativamente entro dodici mesi dalla fine del lutto un nuovo Nisut che si insedierà pacificamente.

Qualora il C.d.R. non elegga un nuovo Nisut, assume automaticamente questo ruolo il membro più anziano dell'A.C.K., che nominerà un reggente entro diciotto mesi dall'insediamento.

67. Durante il loro incarico, i membri del C.d.R. devono essere considerati come vicari del Nisut.

Godono del trattamento di Sua Santissima Maestà in Reggenza e sono trattati con tutti gli onori e i rispetti dovuti al loro rango.

Compongono una presidenza collegiale.

68. Durante la reggenza, il C.d.R. ricopre tutti gli incarichi ordinari, straordinari e di massima straordinarietà del Nisut.

Le decisioni vengono prese su proposta di un membro e approvate con almeno i 2/3 dei voti favorevoli nelle prime tre votazioni, con la maggioranza più uno nelle successive.

69. I membri del C.d.R. sono nove, possono essere eletti fra chi appartiene al rango sacerdotale ad eccezione dei Primi Profeti.

Chiunque abbia un precedente di dubbia rettitudine non può partecipare al C.d.R.

70. I membri del C.d.R. devono aver raggiunto il venticinquesimo

anno di età.

Vi è precedenza di chi abbia conseguito una laurea specialistica o quinquennale.

71. Il C.d.R. non può in alcun modo modificare i poteri attribuitigli né concedersi proroga alcuna sui tempi assegnatigli per l'adempimento dei suoi compiti.

72. Il C.d.R., o uno dei suoi membri, può essere deposto su mozione di almeno i 2/3 dell'A.C.K., si considera deposto quando, in seduta plenaria, il G.C.K. vota e almeno i 2/3 votano per la deposizione.

A seguito della deposizione totale del C.d.R. si procederà alla creazione di un nuovo C.d.R. che provvederà all'elezione del nuovo Nisut entro i tempi prestabiliti, considerando come inizio la data di inizio del precedente C.d.R.. qualora impossibilitati dalla carenza di tempo, possono richiedere una proroga di trenta giorni più una straordinaria di quindici giorni.

Qualora venisse deposto un solo membro si procederà ad una nuova nomina per le vie ordinarie.

Titolo VI

La Generale Assemblea Kemetica d'Italia

73. La G.A.K.I. si riunisce nella città di residenza del Nisut indicativamente ma non obbligatoriamente ogni anno, è pubblica ed ogni membro del clero kemetico ha diritto di parteciparvi.

74. Il diritto di voto e di parola è ammesso fino agli insigniti del ruolo di Quarti Profeti.

75. Non vi è segretezza sui temi trattati nell'assemblea.

76. La G.A.K.I. è un'assemblea celebrativa.

I temi trattati spaziano, indicativamente ma non obbligatoriamente, tra progressi del K.O.S., futuri progetti, impegni nel sociale, raccolte fondi, dichiarazioni stampa.

77. Sono ammessi non più di cinque seggi per giornalisti con pubblicazioni scritte.

Ogni giornalista deve indicare da parte di quale redazione si presenta e richiedere un'autorizzazione per la partecipazione da parte del Nisut.

Nessuna autorizzazione è valida se non corredata dal sigillo dell'A.C.K.

Non sono ammesse più di tre emittenti televisive, la cui partecipazione è soggetta alle medesime limitazioni dei giornali con diffusione scritta.

78. È convocata con scadenza indicativamente ma non obbligatoriamente quinquennale una Generale Assemblea Kemetica Italiana Straordinaria, con apertura pubblica per garantire la massima

cooperazione tra i kemetisti d'Italia e d'Europa, ove sancire pubblicamente gli accordi internazionali.

78-bis. All'interno della G.A.K.I Straordinaria deve essere prevista una riunione riservata in cui sancire patti, gemellaggi e intese con associazioni e cleri europei ed internazionali.

Parte III

I Consociati

Titolo I

I Consociati Ordinari

- 79.** Sono consociati ordinari coloro che siano iscritti nel registro dei fedeli o degli associati, facendone richiesta secondo i regolamenti.
- 80.** I consociati ordinari hanno diritto di partecipazione presso tutte le iniziative pubbliche, ristrette ed allargate non sacerdotali, del K.O.S.
- 81.** Possono prendere parte attiva negli scopi e nella diffusione del K.O.S..
- 82.** I consociati ordinari hanno diritto a richiedere l'accesso e la partecipazione al clero.
- 83.** I consociati ordinari eleggono a cadenza quadriennale due Delegati di Supervisione, incaricati di informare il Nisut riguardo il clima generale dei consociati e le loro richieste.
- 84.** I consociati ordinari possono essere allontanati dal K.O.S. per motivi gravi o per indegnità, tramite decisione approvata dal Nisut.

Titolo II

I Consociati Onorari

- 85.** I consociati onorari hanno i medesimi diritti e doveri dei

consociati ordinari.

- 86.** Sono da considerarsi membri onorari tutti i capi delle religioni con cui è stata stretta un'intesa.
- 87.** Divengono membri onorari temporanei i delegati e gli ambasciatori delle religioni alleate.
- 88.** Il Nisut nomina e ne ratifica la nomina dei nuovi membri onorari.

Titolo III

I Consociati di Diritto

- 89.** Sono considerati consociati di diritto tutti i soci e i sacerdoti di ogni ordine e grado degli enti con cui siano in atto accordi ed intese.
- 89-bis.** Sono considerati consociati di diritto tollerati i rappresentati che siano ricollegabili, direttamente od indirettamente al monoteismo.
- Tali rappresentanti non possono rimanere nelle zone del K.O.S. per periodi superiori all'udienza concessa loro.

Parte IV

Accordi ed Intese

Titolo I

Accordi ed intese esterne

90. Il K.O.S. può stringere accordi e intese con associazioni di aventi sede diversa dalla Repubblica italiana, ad esclusione di organizzazioni ricollegabili al monoteismo, a scopo esemplificativo ma non esaustivo con U.S.A., Unione Europea, nazioni del Commonwealth e ogni nazione partecipante alla N.A.T.O.

91. Il K.O.S. può partecipare ad associazioni internazionali e sovranazionali, purché non ricollegabili al monoteismo.

92. Il K.O.S. può sancire intese e gemellaggi con enti connazionali, ad eccezione di associazioni o istituzioni monoteiste o ricollegabili ad esse, purché l'associazione gemellante sia in grado di fornire un delegato rappresentante o un ambasciatore con cui sancire le intese bilaterali.

93. Le intese devono prevedere il riconoscimento di parità tra le gerarchie e i componenti delle parti, ovvero la pari dignità di entrambe le parti.

94. Ogni intesa avviene sotto la supervisione del A.C.K..

95. Il Nisut può in ogni momento opporsi o ripudiare l'intesa.

96. Tutti gli accordi e le clausole vengono approvati dal Nisut dinanzi al A.C.K..

97. Il K.O.S. non può stipulare intese che ledano la sua dignità.

Titolo II

Partecipazione di Associazioni

98. Il K.O.S. accetta, tollera e accoglie enti, associazioni, fondazioni e corporazioni al suo interno, poste in condizioni di subordinazione rispetto agli organi di governo ed alla normativa interna.

99. Associazioni, fondazioni, enti e corporazioni in condizione di dipendenza dal K.O.S versano un contributo, stabilito da entrambe le parti previo accordo.

Si impegnano nel sostegno e nella diffusione del K.O.S.

Disposizioni Transitorie e Finali

I. Lo Statuto Ufficiale del Kemetismo Ortodosso solare è concesso dal Nisut, visto dall'A.C.K. e promulgato da S.S.M.

II. Il presente testo si considera vigente dal momento della sua pubblicazione per ogni mezzo a disposizione del K.O.S.

La sua efficacia è sospesa sino al raggiungimento dell'organico sufficiente a comporre un G.C.K. di almeno il doppio dei partecipanti al A.C.K.

III. Lo Statuto Ufficiale è il vertice dell'ordinamento del K.O.S., nessun codice, regolamento o protocollo possono contrastarne le norme.

IV. È vietata la modifica statutaria che permetta l'avvicinamento o l'apertura al monoteismo.

È vietata la modifica che porti ad un regresso sociale dei principi.

V. Ogni membro del K.O.S. sarà tenuto a rispettare ed onorare lo Statuto Ufficiale.

VI. Sino alla promanazione dei Codici necessari, la consuetudine non contrastante con lo statuto sarà tollerata.

VII. Sono fonti del diritto del K.O.S., secondo la seguente gerarchia:

- 1) Maat;
- 2) Lo Statuto Ufficiale;
- 3) I Codici;
- 4) I Regolamenti;
- 5) Le Missive;
- 6) I Protocolli;
- 7) Gli Usi non contrari alle precedenti fonti.

VIII. Nell'esercizio della pratica legislativa, si dovrà sempre tener

conto della Giustizia e della tradizione storica.

IX. I culti sono amministrati gerarchicamente in base al rango sacerdotale. Il Nisut ne è il vertice.

Sono riconosciuti i seguenti ranghi gerarchici ed amministrativi:

- 1) I Primi Profeti, i Presidi ed i Prefetti.
 - 2) I Secondi Profeti, i Vicepresidi ed i Visprefetti
 - 3) I Terzi Profeti ed i Notabili.
 - 4) I Quarti Profeti;
 - 5) I Sacerdoti Ordinari.
-

Visto

L'Altissimo Consiglio Kemetico;

Merimaat Rahotep Amonmose

per grazia di Amon e per volontà divina

*Capo dei Culti, Padre dei sacerdoti e delle sacerdotesse, Nisut
d'Italia e reggente d'Europa,*

ha promulgato nel testo che precede;

lo Statuto Ufficiale del Kemetismo Ortodosso Solare.

Il Nisut:

